

Ordinanza Commissariale 25 luglio 1931

Verbale di conciliazione — L'anno 1931-IX, addì 10 del mese di giugno nello studio Castellani in Roma; Via Domenichino 7, innanzi al sottoscritto istruttore-tecnico per l'accertamento, e liquidazione degli usi civici in Graffignano nominato con decreto di S. E. il R. Commissario regionale di Roma, del 4 giugno 1928, si sono presentati i signori: cav. rag. Antonio Francolini, Commissario prefettizio dell'Università agraria di Graffignano, autorizzato con delibera 27 aprile 1931, approvata, dalla Giunta provinciale amministrativa di Viterbo, con decisione 15 maggio 1931, n. 577, che si allega; contessa Violantina Vannicelli-Casoni vedova Caracciolo di Torchiarolo, residente in Civitella d'Agliano villa propria.

Si premette: il 23 febbraio 1926 l'Università agraria di Graffignano e la contessa Vannicelli-Casoni stipularono un compromesso con il quale la contessa, proprietaria del tenimento Cerquetelli di ha. 19.42.10 di natura boschivo e seminativo, stabiliva di cedere in proprietà alla Università agraria l'intero tenimento dopo avere eseguito il taglio raso terra del bosco, lasciando le guide prescritte dalla Autorità Forestale. L'Agraria avrebbe a sua volta versato alla contessa Vannicelli-Casoni a tacitazione di ogni suo diritto sul fondo la somma di L. 10.000.

Essendo il detto tenimento soggetto alle servitù civiche di pascolo, semina con la corrisposta di 1/5 e legnatice, il compromesso fu inviato al R. Commissariato regionale per la prescritta approvazione. Frattanto la contessa Vannicelli-Casoni eseguì il taglio del bosco eccedendo nell'abbattere le antiche piante tanto che fu levata contravvenzione da parte della Autorità Forestale. Il R. Commissariato con nota del 7 dicembre 1927, n. 8381, respinse il compromesso e con successivo decreto nominò l'istruttore per l'accertamento e liquidazione degli usi civici esistenti nel territorio di Graffignano, compreso il terreno Cerquetelli.

Il Commissario prefettizio dell'Università agraria li 24 marzo 1927 notificò una protesta: alla contessa Vannicelli-Casoni per danni causati, dall'eccessivo taglio, incaricando il legale dell'Ente di associare al procedimento che era stato iniziato in seguito alla denuncia dell'Autorità Forestale, e nel contempo si immise nel possesso del terreno Cerquetelli disponendone come cosa propria in attesa della regolata affrancazione degli usi civici.

Dopo tale immissione in possesso la Università agraria ha avuto il godimento esclusivo del terreno, ed ha incassato anche le corrisposte della semina, mentre la contessa Vannicelli-Casoni ha eseguito a pagare le imposte.

Con citazione del 5 settembre 1930 la contessa Vannicelli-Casoni convenne l'Agraria avanti al Tribunale di Viterbo per sentirsi condannare alla restituzione del terreno, al pagamento delle rendite percepite ed eventuali danni da determinarsi con perizia, oltre alle spese del giudizio. Tale causa è tuttora in corso.

Ciò premesso e ratificato, i comparenti dichiarano di voler addivenire alla bonaria affrancazione degli usi civici gravanti il fondo Cerquetelli ed alla eliminazione di ogni altra controversia inerente al fondo medesimo. Dichiarano altresì i comparenti che all'uopo essi intendono adottare il progetto di transazione proposto da noi istruttore-tecnico, previa stima da noi fatta del tenimento, valutato in L. 17.478,90 giusta perizia in data 10 aprile 1931, che si allega con relativo tipo planimetrico, progetto che tiene conto del numero ed importanza degli usi civici rappresentanti il maggior, reddito del fondo, dei bisogni della popolazione utente, delle reciproche ragioni creditorie delle parti e che si riassumono nei termini seguenti:

a) affrancazione del diritto di pascolo, semina e legnatice sul terreno Cerquetelli, di ha. 19.42.10, mediante il compenso della metà del comprensorio, pari ad ha. 9.71.05 del valore di L. 8.739,45 da cedere alla Università agraria in piena proprietà;

b) assegnazione in proprietà alla stessa Università agraria di ha. 6.37.05 del valore di L. 5739,45, somma riconosciuta doversi assegnare all'Ente a titolo di risarcimento di danni per l'eccessivo taglio di piante eseguito nel 1926-27 dalla contessa Vannicelli-Casoni;

c) applicazione dell'art. 7 ultimo capoverso della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sulla residuale superficie di ha. 3.34.00 del valore di L. 3000, contro il pagamento di un annuo canone di L. 120 affrancabile all'approvazione del presente atto con un capitale di L. 3.000, che la Università agraria pagherà alla contessa Vannicelli-Casoni;

d) rimborso alla contessa Vannicelli-Casoni, in corrispettivo delle rendite percepite dalla Università agraria, delle imposte e tasse pagate dalla medesima negli anni dal 10 settembre 1927 al 31 dicembre 1931; imposte e tasse che da conteggi eseguiti sono risultate in L. 1.706;

e) rinunzia da parte della contessa Vannicelli-Casoni al giudizio come sopra promosso e da parte della Università agraria all'azione di danni per il taglio eccessivo di piante, con compensazione delle spese giudiziali.

In conseguenza le parti comparenti, accettando quanto sopra; convengono:

1° la contessa Vannicelli-Casoni trasferisce in proprietà alla Università agraria di Graffignano l'intero terreno Cerquetelli ad essa intestato a catasto Sezione unica n. 471.472, della superficie di ha. 19.42.10 dei. valore di L. 17.478,90, giusta la stima fatta; confinante con territorio di Civitella d'Agliano, per due lati e fosso dall'altro lato, garantendone a forma di legge l'esclusiva sua proprietà e libertà da qualsiasi servitù, ipoteche, ecc.;

2° il Commissario prefettizio della Università agraria sig. cav. rag. Antonio Francolini, accetta il trasferimento del terreno Cerquetelli in proprietà dell'Ente da lui rappresentato e si obbliga di pagare alla contessa Vannicelli-Casoni, in corrispettivo degli ha. 3.34.00. di terreno ceduto in applicazione dello art. 7 ultimo capoverso della legge 16 giugno 1927, la somma di L. 3.000, capitale del canone annuo di L. 120, nonché la somma di L. 1.706 a titolo di rimborso tasse ed imposte dal 10 settembre 1927 al 31 dicembre 1931, e ciò appena la presente sarà approvata a sensi dell'art. 29 della legge predetta;

3° la contessa Vannicelli-Casoni rinunzia al giudizio promosso contro la Università agraria, di Graffignano avanti il R. Tribunale di Viterbo con citazione del 5 settembre 1930 e il Commissario prefettizio della Università agraria rinunzia a sua volta all'azione dei danni contro la detta contessa Vannicelli per l'eccessivo taglio eseguito nel 1926-27 nel fondo Cerquetelli, dichiarandosi compensate le spese fra le parti

4° le spese del presente atto, comprese quelle di perizia, registro, trascrizione e voltura, sono per 2/3 a carico dell'Agraria ed 1/3 a carico della contessa Vannicelli;

5° la conciliazione non avrà effetto senza approvazione di S. E. il R. Commissario regionale per la liquidazione degli usi civici e del Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto approvato e sottoscritto dalle parti come appresso.

Firmati: ANTONIO FRANCOLINI, *Commissario prefettizio della Università agraria.* -
contessa VIOLANTINA VANNICELLI-CASONI vedova Caracciolo di Torchiariolo. -
CASTELLANI TITO, *istruttore tecnico.*

Il R. Commissario regionale per la liquidazione degli usi civici sedente in Roma;

Visto il verbale in data 10 giugno 1931, ricevuto dall'istruttore per l'accertamento e liquidazione degli usi civici del comune di Graffignano prof. Tito Castellani, col quale si è addivenuto tra il Commissario prefettizio dell'Università agraria esistente in detto Comune e la signora contessa Violantina Vannicelli-Casoni vedova Caracciolo di Torchiariolo alla bonaria liquidazione degli usi essenziali di pascolo, legnatico e semina con la corrisposta di 1/5, spettanti alla popolazione di Graffignano sul tenimento Cerquetelli, sito in territorio di Graffignano, di proprietà della medesima contessa Vannicelli-Casoni;

Vista la perizia 10 aprile redatta dallo stesso istruttore prof. Castellani contenente la identificazione, e stima del tenimento di cui trattasi;

Vista la deliberazione 27 aprile 1931 del Commissario prefettizio dell'Università agraria di Graffignano, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa di Viterbo in seduta del 15 maggio u. s., con la quale venne, autorizzata la conciliazione;

Ritenuto che con la conciliazione viene assegnata in proprietà all'Ente agrario l'intera estensione (ha. 19.42.10) del tenimento Cerquetelli, e precisamente:

a) ha. 9.71.05 del valore di L. 8.739,45, corrispondente alla metà del comprensorio da affrancarsi, in compenso degli usi civici spettanti alla popolazione;

b) ha. 6.37.05, del valore di L. 5.739,45, a titolo di risarcimento dei danni dovuti dalla contessa Vannicelli-Casoni per l'eccessivo taglio di piante eseguito nel 1926-27;

c) ha. 3.34.00, del valore di L. 3.000,00 in applicazione dell'art. 9 del R. decreto 3 agosto 1891, n. 510;

Considerato che la conciliazione è conveniente per l'Ente agrario, essendo stabilito in giusta misura il compenso per gli usi civici ed essendosi anche tenuto conto delle ragioni creditorie dell'Ente medesimo e dei bisogni della popolazione;

Che le clausole accessorie, con le quali, fra l'altro, si conviene il rimborso in favore della contessa Vannicelli delle imposte e tasse dalla medesima pagate per il periodo dal 10 settembre 1927 in poi durante il quale il fondo Cerquetelli, è rimasto nel godimento esclusivo dell'Università agraria, sono ispirate a sensi di equità;

Che pertanto l'atto merita di essere omologato

Letto l'art. 29 della legge 16 giugno 1927, n. 1766

OMOLOGA la suddetta conciliazione intervenuta tra l'Università agraria di Graffignano e la signora contessa Violantina Vannicelli-Casoni.

In conseguenza è assegnato in proprietà alla detta Università agraria l'intero fondo denominato Cerquetelli, sito in territorio di Graffignano, distinto in catasto, Sezione unica, coi nn. 471, 472, confinante col territorio di Civitella di Agliano, da due lati e con il fosso dall'altro, della superficie di ha. 19.42.10 e del valore di L. 17.478,90.

L'Università agraria dovrà corrispondere alla signora Vannicelli-Casoni la somma di L. 3.000,00 capitale del canone annuo di L. 120,00 dovutale per gli ha. 3.34.00 di terra ceduti in applicazione dell'art. 9 del R. decreto 3 agosto 1891, a. 510, nonché L. 1706 a titolo di rimborso di tasse e imposte dal 1° settembre 1927 al 31 dicembre 1931.

Le spese del giudizio pendente sono compensate fra le parti, mentre quelle di perizia e del presente atto, sua registrazione; trascrizione, voltura, sono per 2/3 a carico dell'Università agraria e per 1/3 a carico della contessa Vannicelli.

Salva la superiore approvazione.

Roma, li 25 luglio 1931—A. IX

Il R. Commissario regionale: P. BARCELLONA

Il Segretario: M. CORSI

La soprascritta ordinanza è stata approvata con decreto Ministeriale del 5 settembre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 10 ottobre 1931. — Registro n. 19 — Ministero Agricoltura e Foreste - Foglio a. 136 - BETTAZZI. Registrata a Roma, il 27 ottobre 1931-IX. Volume 523, n. 5762. — Atti Giudiziari. —Esatte L. 51,60 + 6,60 per marche dal Segretario. Il Procuratore Superiore: PUGNO